

Numero	Data	Risoluzione Municipale
18/2015	17 settembre 2015	756G/2015 del 17.09.2015 - IM

Onorevole Signor Presidente,
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri comunali,

sottoponiamo alla vostra attenzione il presente Messaggio Municipale proponente il nuovo Regolamento comunale sul cimitero.

ASPETTI INTRODUTTIVI

Il cimitero comunale è situato all'entrata sud del villaggio dopo la prestigiosa Chiesa parrocchiale di S. Carpofo, al mappale no. 281 RFD di Bissone.

La Legge sulla promozione della salute e il coordinamento sanitario (Legge sanitaria, abbreviata in LS) del 18 aprile 1989, sancisce chiaramente che ogni Comune deve disporre di un cimitero (cfr. art. 40 cpv. 2 LS).

Attualmente lo stesso è regolato da un apposito Regolamento comunale approvato dall'allora Consiglio comunale nella sua seduta del 2 febbraio 1956.

Nonostante siano passati 59 anni, questo Regolamento non ha mai subito importanti modifiche atte a conformarlo ai giorni nostri.

Con questo Messaggio, il Municipio intende sottoporre al Consiglio comunale la revisione totale del suddetto Regolamento, al fine di aggiornarlo e rendere più chiare tutte le prassi amministrative di competenza dell'Amministrazione comunale e dei terzi.

Questo Regolamento esula dalle norme del Regolamento comunale sui beni amministrativi (cfr. art. 2 cpv. 2 RBA).

CONTENUTI DEL NUOVO REGOLAMENTO

Il nuovo Regolamento comunale sul cimitero si compone di 7 Capitoli e 73 articoli, di cui si dirà qui di seguito.

CAPITOLO I – disposizioni generali (artt. 1-5)

L'art. 1 da una definizione generale di cimitero e regola il campo di applicazione.

L'art. 2 regola la proprietà dei beni, in particolare quella delle opere funerarie (cpv. 3). Specifica inoltre che la messa a disposizione delle aree all'interno del cimitero sottostà ad una specifica concessione a tempo determinato.

L'art. 3 definisce l'amministrazione del cimitero, la quale compete al Municipio, riservata la delega all'Amministrazione comunale.

L'art. 4 regola la sorveglianza e la manutenzione delle aree cimiteriali.

L'art. 5 definisce gli aventi diritto alla concessione.

CAPITOLO II – norme di polizia (artt. 6-16)

L'art. 6 definisce la competenza al Municipio di stabilire gli orari di apertura delle aree cimiteriali, le quali rimarranno invariate anche dopo l'approvazione del presente Regolamento.

L'art. 7 regola le funzioni funebri all'interno del cimitero.

L'art. 8 regola l'esecuzione di lavori nel cimitero, in particolare delle ditte specializzate di onoranze funebri.

Gli artt. 9-11 regolano le modalità di accesso al cimitero, facendo in particolare riferimento ai minori di 12 anni, i quali devono essere accompagnati da persone adulte, come pure all'accesso di animali.

L'art. 12 vieta di introdurre oggetti estranei nel cimitero, come pure l'asportazione di terra, pietre, erba e piante dalle aree cimiteriali.

L'art. 13 regola la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti.

L'art. 14 vieta la vendita di oggetti funebri o altri articoli, come pure la posa o l'esposizione di insegne o avvisi pubblicitari.

L'art. 15 definisce le regole comportamentali, resta riservata la specifica Ordinanza Municipale sulla salvaguardia dell'area pubblica.

L'art. 16 regola la responsabilità per danni.

CAPITOLO III – piani di utilizzazione, norme edilizie e di manutenzione (artt. 17-27)

L'art. 17 regola l'allestimento e la tenuta dei piani di utilizzazione del cimitero, come già avviene oggi tramite uno specifico programma informatico.

L'art. 18 regola l'obbligo minimo di edificazione, in particolare si obbliga la posa delle targhe con i dati delle persone decedute e la delimitazione delle tombe con dei cordoli.

Il Municipio può procedere all'esecuzione d'ufficio, in caso d'inadempienza degli interessati, addebitando le spese relative.

L'art. 19 codifica le autorizzazioni edilizie.

L'art. 20 regola le disposizioni delle tombe e dei loculi.

L'art. 21 stabilisce il carattere estetico delle opere funerarie e la loro altezza.

L'art. 22 regola i lavori di esecuzione delle opere funerarie, nonché l'obbligo di smaltire in proprio i materiali e i detriti provenienti da tali lavori.

L'art. 23 regola la conformità delle opere funerarie realizzate, tale incombenza è delegata all'Amministrazione comunale, in particolare all'Ufficio Tecnico Comunale.

L'art. 24 regola la coltivazione e la manutenzione di piante e fiori nelle aree date in concessione. In caso di inosservanza è codificata la possibilità, dopo semplice richiamo, di provvedere d'ufficio al ripristino del rispetto delle disposizioni del Regolamento, nonché all'estirpazione delle piante disseccate a spese dei concessionari.

L'art. 25 regola le fondamenta per la posa di lapidi, cordoli e monumenti.

L'art. 26 regola la manutenzione. In particolare si sottolinea che in caso di carenze alla manutenzione ordinaria delle opere funerarie e delle aree cimiteriali date in concessione, il Municipio fisserà un termine perentorio per l'esecuzione con la comminatoria dell'esecuzione d'ufficio a spese degli interessati e della revoca della concessione.

L'art. 27 codifica la procedura in caso di opere funerarie in stato di abbandono.

CAPITOLO IV – composizione e utilizzazioni delle aree cimiteriali (artt. 28-41)

L'art. 28 codifica la tenuta di un registro delle sepolture, il quale dovrà contenere le informazioni riguardanti i defunti le cui spoglie si trovano nel cimitero comunale.

L'art. 29 regola l'obbligo di notifica al Municipio per ogni attività legata alla deposizione o rimozione di salme e ceneri nel cimitero.

L'art. 30 regola la composizione delle aree cimiteriali, le quali sono riassunte nell'inserto B allegato al Regolamento.

Gli artt. 31-35 definiscono le tombe, le urne cinerarie, i loculi cinerari, i loculi colombari e gli ossari.

Gli artt. 36-41 definiscono e regolano le camere ardenti.

CAPITOLO V – inumazioni, tumulazioni, esumazioni e spurghi (artt. 42-54)

Questo capitolo regola le inumazioni, le tumulazioni, le bare, le esumazioni e gli spurghi, le cui norme sottostanno alla Legge sanitaria cantonale e le relative disposizioni esecutive di applicazione.

CAPITOLO VI – concessioni (artt. 55-65)

L'art. 55 codifica la tipologia delle concessioni con le relative scadenze.

L'art. 56 definisce le modalità per l'ottenimento della concessione.

L'art. 57 regola le tasse di concessione, le quali saranno applicate dal Municipio tramite Ordinanza secondo il tariffario allegato al Regolamento come inserto A.

L'art. 58 definisce le limitazioni dei diritti dei concessionari.

L'art. 59 codifica l'obbligo di avere un rappresentante, in particolare per le comunioni ereditarie, che assuma nei confronti del Comune gli obblighi ed i diritti derivanti dalla concessione.

L'art. 60 regola le modalità di rinuncia della concessione.

L'art. 61 regola le scadenze ed il rinnovo delle concessioni.

Gli artt. 62-64 codificano la revoca della concessione e le relative procedure.

L'art. 65 regola l'assegnazione dei posti liberi delle aree cimiteriali.

CAPITOLO VII – disposizioni finali e transitorie (artt. 66-73)

Questo capitolo regola tutte le disposizioni amministrative.

Per tutto quanto non menzionato nel presente commentario si rimanda alla lettura integrale del Regolamento allegato al Messaggio Municipale.

DISPOSITIVO DECISIONALE

Sulla base di quanto sopra esposto, invitiamo l'onorando Consiglio comunale a voler

r i s o l v e r e :

1. È approvato il nuovo Regolamento comunale sul cimitero ed i suoi inserti allegati al presente Messaggio.
2. Il Regolamento comunale sul cimitero del 02.02.1956 è abrogato.
3. L'entrata in vigore del presente Regolamento comunale è fissata per il 1° gennaio 2016, riservata l'approvazione del Consiglio di Stato conformemente all'art. 190 LOC.

4. Il Municipio è incaricato del seguito della procedura.

Con ogni ossequio.

Bissone, 17.09.2015.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:
Sergio De Toni

Il Vice Segretario:
Ivan Monaco

Per esame e rapporto (art. 10 RALOC):

- (x) Commissione della gestione
- (x) Commissione della legislazione

Allegato:

- testo del nuovo Regolamento comunale sul cimitero
- attuale Regolamento comunale.